

La mostra

Sette artisti per il Pio Monte della Misericordia

di Renata Caragliano

Sette opere di artisti internazionali ispirate al tema della "misericordia", lo stesso incarico che fu affidato quattrocento anni fa a Caravaggio, vanno ad aggiungersi alla collezione di arte contemporanea del Pio Monte della Misericordia. Beatrice Caracciolo, Edgar Honetschläger, Andrew Huston, Mariko Mori, Carsten Nicolai, Serena Scapagnini e Juergen Teller sono gli autori che hanno donato una loro opera al progetto "Sette Opere per la Misericordia", giunto alla sua settima edizione. Il progetto, ideato e istituito dal 2011 da Maria Grazia Leonetti Rodinò, storica dell'arte e già governatore ai beni culturali e artistici del Pio Monte, e curato da Mario Codognato, nasce con l'obiettivo di rinnovare la missione

culturale e sociale dell'antica istituzione benefica fondata nel 1602 da "sette" nobili napoletani: «Che intesero per primi il concetto che dal bello deriva il bene» racconta Leonetti Rodinò. A oggi sono 49 le opere arrivate come "dono" dai tanti artisti che hanno partecipato alle precedenti edizioni di questa sorta di gara di solidarietà.

Oggi alle 18 inaugurazione della mostra delle nuove "Sette Opere per la Misericordia" insieme al curatore, l'ideatrice, gli artisti, Fabri-

zia Paternò di San Nicola, soprintendente del Pio Monte della Misericordia e Giuseppe Gaeta, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli (via dei Tribunali 253, fino al 13 novembre; orari di visita: tutti i giorni 9-18, domenica 9-14,30, catalogo [artem](#)). Sempre stasera verranno assegnate sette borse di studio di 1.000 euro insieme al premio di un viaggio di formazione presso la Biennale di Venezia, a sette giovani talenti dell'Accademia di Belle Arti, selezionati su 23 par-

tecipanti al bando di concorso collegato al progetto, che hanno anche loro prodotto un'opera ispira-

ta al tema della misericordia (le 23 opere sono allestite negli spazi della Quadreria fino al 20 giugno).

Nella chiesa del Pio Monte, uno dei luoghi simbolo di Napoli, le set-

te nuove opere si inseriscono quasi in punta di piedi accanto ai capolavori di Caravaggio, Battistello Caracciolo, Luca Giordano. È il caso della brasiliana Beatrice Caracciolo che presenta un grande carboncino su carta dal titolo "Caravaggio 2" che prende spunto dal capolavoro seicentesco delle Sette Opere di Misericordia, mentre Edgar Honetschläger chiama il suo olio su tela quasi metafisico: "Michelangelo Caravaggio". Il conflitto in Ucraina ispira la croce "Crossroads Malevich" di Andrew Huston che è un omaggio/confronto con il celebre dipinto dell'artista ucraino Malevich ed evoca le asperità della guerra, mentre la delicata opera su carta della giapponese Mariko Mori raffigura corpi celesti di un sistema solare in pace ed armonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Beatrice Caracciolo**
"Opera Caravaggio"

